

Decreto n. 94/2018

OGGETTO: Attività giudiziaria prevista nel periodo 28 maggio - 30 giugno 2018 nell'immobile sito in Bari alla Via Nazariantz n. 1.



Tribunale Ordinario di Bari

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

premesse che:

- in data 17.5.2018 è stata depositata presso la Procura della Repubblica una relazione di consulenza redatta dal Prof. Ing. Amedeo Vitone su incarico dell'INAIL, proprietario dell'edificio di Via Nazariantz n. 1 in cui sono allocati gli uffici del settore penale del Tribunale nonché quelli della Procura della Repubblica;
- detta consulenza, le cui conclusioni sono state comunicate anche a questa Presidenza dal Procuratore della Repubblica, ha rilevato serissime criticità relative alle condizioni statiche dell'edificio, per il quale sono *"necessari ed improcrastinabili tutti gli interventi che, nello scenario gravitazionale, rendano idonei gli elementi strutturali affetti da aspetti critici"*;
- il Tribunale e la Procura della Repubblica hanno dato incarico al RSPP Ing. Mario Montagna di esprimere le sue valutazioni in merito alle predette conclusioni;
- l'Ing. Montagna, con nota del 23.5.2018, ha confermato la situazione di grave criticità;
- nella stessa data del 23.5.2018 il Direttore della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Bari - anche sulla base delle conclusioni cui era pervenuto nello stesso giorno l'Ing. Domenico Tondo, Direttore della Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche - ha comunicato all'INAIL di avviare il procedimento amministrativo teso alla revoca dell'agibilità del predetto immobile, la cui efficacia con il medesimo provvedimento è stata immediatamente sospesa, contestualmente assegnando termine per eventuali controdeduzioni;
- sempre in data 23.5.2018 il Sindaco di Bari, con nota indirizzata anche alla Conferenza permanente degli Uffici giudiziari di Bari, ha rappresentato che *"appare assolutamente necessario che l'insieme delle amministrazioni, a vario titolo coinvolte, definiscano, seppur nell'ambito delle rispettive competenze e responsabilità, un percorso condiviso che consenta di affrontare la eventualità, estremamente verosimile, che si debba procedere entro breve, anzi brevissimo, termine (anche per effetto di un ordine della Pubblica Autorità ex art. 54 TUEL ovvero ex art. 222 RD 1265/34), allo sgombero dell'immobile di via Nazariantz, garantendo un esodo completo ed ordinato del complesso dei beni strumentali, nonché dei documenti indispensabili all'esercizio delle funzioni giudiziarie"*;

rilevato che:

- la situazione impone la riduzione al minimo dell'utilizzo dell'edificio di via Nazariantz, contenendo quantità e distribuzione dei carichi anche sulla base di quanto suggerito dal Prof. Ing. Bernardino Chiaia il quale, nell'ambito della consulenza conferitagli dalla Procura della Repubblica ed acquisita anche a fini amministrativi, posta a disposizione di questo Ufficio in data 25.5.2018, ha affermato che *"sulla base della normativa, esiste infatti l'alternativa di declassare l'edificio, ad esempio variandone la destinazione d'uso (eliminando il grande affollamento) e/o alleggerendo considerevolmente i carichi verticali. Tale soluzione consentirebbe di diminuire l'intensità delle azioni gravitazionali sulla costruzione e quindi di raggiungere un accettabile livello di sicurezza strutturale statico"*;
- con decreto n. 92/2018, emesso nella serata del 23.5.2018, questa Presidenza ha adottato un provvedimento che ha disciplinato l'attività giudiziaria da svolgersi nell'immobile più volte menzionato limitatamente ai giorni 24, 25 e 26.5.2018;
- tale provvedimento è stato validato dalla Conferenza Permanente straordinaria tenutasi il 24.5.2018;
- alla luce di quanto sopra esposto, va programmato lo svolgimento solo di attività indifferibili ed urgenti fino al completo trasferimento degli uffici in altro plesso che risulti fruibile e sufficiente;

ritenuto che:

- è indispensabile predisporre un percorso che consenta di affrontare la non remota eventualità che si debba procedere in tempi ristretti allo sgombero dell'immobile di via Nazariantz, garantendo un trasferimento ordinato del complesso dei beni strumentali e dei documenti indispensabili per l'esercizio delle funzioni giudiziarie, che coinvolgono interessi di rilevanza costituzionale e che pertanto non possono essere improvvisamente interrotte;
- va tenuto conto delle risultanze della predetta Conferenza Permanente nonché delle riunioni tenutesi nel pomeriggio di ieri con il Procuratore della Repubblica, i Presidenti di Sezione del settore penale, i Procuratori Aggiunti ed il Dirigente Amministrativo e nella mattinata odierna con i Presidenti di Sezione del settore penale;
- va provveduto per l'attività da svolgersi nei prossimi giorni, all'uopo utilizzando le tensostrutture messe a disposizione dalla Regione Puglia ed in corso di installazione nel piazzale antistante l'immobile, anche con la finalità di limitare al minimo l'accesso all'immobile e così di incrementare il livello di sicurezza strutturale nei confronti delle azioni gravitazionali controllate dall'uomo;

D I S P O N E

1. Con le eccezioni indicate nei punti successivi, tutte le udienze il cui svolgimento è previsto presso l'immobile di Via Nazariantz saranno rinviate, all'uopo utiliz-



zando le tensostrutture messe a disposizione dalla Regione Puglia ed in corso di installazione nel piazzale antistante l'immobile.

2. Le udienze del c.d. tribunale della libertà, relative a processi con detenuti ed esclusi tutti gli appelli (fatta eccezione per i casi in cui sia prossima la scadenza dei termini custodiali), saranno tenute nei giorni di lunedì e giovedì nella camera di consiglio della Corte di Assise sita al primo piano del Palazzo di Giustizia di Piazza De Nicola in Bari (collegio A) ovvero nei medesimi giorni presso la c.d. sala riunioni sita al piano terra dello stesso Palazzo di Giustizia¹ (collegio B).
3. Le udienze del tribunale per le misure di prevenzione previste nella giornata di mercoledì, limitatamente a quelle relative a procedimenti per i quali vi sia scadenza di termini, si terranno nell'aula E sita al terzo piano del Palazzo di Giustizia di Piazza De Nicola, nella disponibilità di utilizzo della Corte di Appello².
4. Le udienze previste nelle giornate di lunedì, mercoledì, venerdì e sabato per le convalide e la contestuale celebrazione dei processi con rito direttissimo saranno tenute nell'aula D sita al terzo piano del Palazzo di Giustizia di Piazza De Nicola, tranne quella di lunedì 28 maggio che sarà tenuta nell'aula della Corte di Assise sita al primo piano del Palazzo di Giustizia di Piazza De Nicola in Bari a partire dalle ore 12.00, salvo particolari necessità legate alla scadenza dei termini per la convalida che impongano un orario antecedente e che saranno vagliate dal Presidente della Corte di Assise.
5. Le udienze dibattimentali relative a processi con detenuti, di competenza della prima sezione penale, saranno tenute nei giorni di mercoledì e giovedì nell'aula della Corte di Assise sita al primo piano del Palazzo di Giustizia di Piazza De Nicola in Bari.
6. Le udienze dibattimentali relative a processi con detenuti, di competenza della seconda sezione penale, saranno tenute il 1° giugno nell'aula della Corte di Assise sita al primo piano del Palazzo di Giustizia di Piazza De Nicola in Bari e nei giorni 4, 5, 7, 11, 14, 21 e 28 giugno nell'aula B utilizzata della Corte di Assise di Appello sita al quarto piano del Palazzo di Giustizia di Piazza De Nicola in Bari³.

¹ In attesa della relativa formalizzazione, l'uso della stessa è stato verbalmente e temporaneamente concesso dal Presidente della Corte di Appello.

² In attesa della relativa formalizzazione, l'uso della stessa è stato temporaneamente e verbalmente concesso dal Presidente della Corte di Appello e dal Presidente di Sezione della medesima Corte con funzioni di coordinatore del settore penale, sulla base della ricognizione effettuata dalla competente cancelleria ed i cui esiti sono stati trasmessi in data di ieri al Presidente di Sezione dott. Marco Guida.

³ In attesa della relativa formalizzazione, l'uso della stessa è stato temporaneamente e verbalmente concesso dal Presidente della Corte di Appello e dal Presidente di Sezione della medesima Corte con funzioni di coordinatore del settore penale, sulla base della ricognizione effettuata dalla competente cancelleria ed i cui esiti sono stati trasmessi in data di ieri al Presidente di Sezione dott. Marco Guida.

7. Le udienze del g.i.p. o del g.u.p. con imputati detenuti saranno tenute dal lunedì al venerdì nella c.d. aula bunker sita in Bitonto.
8. Le udienze di convalida del g.i.p., ove necessario, saranno tenute presso il Palazzo di Giustizia di Piazza De Nicola: a) il martedì, mercoledì, venerdì e sabato nella c.d. sala riunioni sita al piano terra dello stesso Palazzo di Giustizia;⁴ b) il lunedì e giovedì nell'aula destinata ad uso dell'ANM sita al piano terra dello stesso Palazzo di Giustizia⁵.
9. L'aula L al primo piano del Palazzo di Giustizia di Piazza De Nicola sarà utilizzata per un presidio delle cancellerie delle tre sezioni penali e della sezione g.i.p.-g.u.p.
10. Le tre stanze messe a disposizione dal CISIA ed ubicate al sesto piano del Palazzo di Giustizia di Piazza De Nicola saranno utilizzate dalle cancellerie del settore dibattimentale, della terza sezione penale, della sezione g.i.p./g.u.p.
11. Le udienze civili la cui trattazione è prevista attualmente nell'aula D al terzo piano saranno tenute: a) il 1°, 2°, 3° e 4° lunedì dalla dott.ssa Fazio nell'aula D al secondo piano contestualmente alle udienze del g.o.p. Lullo previste per il 1°, 2° e 4° lunedì e del g.o.p. Lagioia previste per il 3° lunedì; b) il mercoledì dalla dott.ssa Anfossi nell'aula D al secondo piano contestualmente alle udienze del g.o.p. Mezzina previste per il 1° e 3° mercoledì e del dott. De Palma previste per il 2° e 4° mercoledì; c) il 3° e 4° venerdì dalla dott.ssa Anfossi nell'aula F al quinto piano.
12. Le udienze civili la cui trattazione è prevista attualmente nell'aula L al primo piano saranno tenute: a) il 1°, 3° e 4° lunedì dal g.o.p. Mezzina nell'aula I al primo piano contestualmente alle udienze del g.o.p. Campanaro previste per il 1° e 4° lunedì e del g.o.p. D'Aprile previste per il 3° lunedì; b) il 2° lunedì dal g.o.p. Epifani nell'aula B al primo piano contestualmente alle udienze del g.o.p. Lagioia; c) il 1°, 2° e 3° martedì dal g.o.p. Quaranta nell'aula D al secondo piano contestualmente alle udienze del g.o.p. Di Bari previste per il 1° martedì, del g.o.p. Mezzina previste per il 2° martedì e del g.o.p. Benedizione previste per il 3° martedì; d) il 4° martedì dal g.o.p. Rucci nell'aula D al secondo piano contestualmente alle udienze del g.o.p. Pellegrini; d) il mercoledì dal g.o.p. Polisenò nell'aula A al secondo piano contestualmente alle udienze del g.o.p. Campanaro previste per il 1° mercoledì, del g.o.p. Manzi previste per il 2° e 5° mercoledì e del g.o.p. Mastropasqua previste per il 4° mercoledì; e) il giovedì dal dott. Ca-

⁴ In attesa della relativa formalizzazione, l'uso della stessa è stato verbalmente e temporaneamente concesso dal Sig. Presidente della Corte di Appello.

⁵ In attesa della relativa formalizzazione, l'uso della stessa è stato verbalmente e temporaneamente concesso dal Sig. Presidente della Corte di Appello.

sciario nell'aula I al primo piano contestualmente alle udienze del g.o.p. Ivona; f) il venerdì dal g.o.p. Polisenò nell'aula U al primo piano.

D I C H I A R A

che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ed avrà efficacia fino al 30 giugno 2018 o fino alla data, se antecedente, in cui saranno utilizzabili immobili diversi da quelli attualmente destinati all'attività giudiziaria.

D E L E G A

i presidenti di sezione interessati per l'adozione di qualsivoglia ulteriore provvedimento di carattere organizzativo che si renda necessario per dare attuazione al presente decreto.

D I S P O N E

che, a cura della segreteria, il presente provvedimento sia immediatamente:

- trasmesso al Presidente della Corte di Appello di Bari per l'ulteriore corso;
- comunicato a tutti i magistrati professionali ed onorari;
- comunicato al Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Bari;
- comunicato al Procuratore della Repubblica di Bari;
- comunicato al Capo Dipartimento Organizzazione Giudiziaria del Ministero della Giustizia;
- comunicato al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari;
- comunicato al Presidente della Camera Penale di Bari;
- comunicato al Dirigente amministrativo e, a cura di quest'ultimo, al personale amministrativo;
- comunicato alla r.s.u. del Tribunale di Bari.

Bari, 26 maggio 2018, ore 19.00.

Il Presidente del Tribunale
(Domenico De Facendis)

